



ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Agire con correttezza"

"Servire con amore"

"Lavorare per la pace"

il Presidente HERBERT G. BROWN

"Rinnovarsi nella tradizione"

il Governatore GIORGIO BONI

il Presidente ROBERTO CORINALDESI

Segreteria: 40124 Bologna - Via Clavature, 22 - Tel. 260603 - Fax 224218

Bollettino riservato ai Soci

Bollettino n. 48

Anno 1995/96

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Anno rotariano 1996/97

martedì 2 luglio

Riunione conviviale Ristorante "Nonno Rossi", ore 20,15
PER SOLI SOCI

"DICHIARAZIONI PROGRAMMATICHE del Presidente per l'anno ro
tariano 1996/97 Prof. MAURELIO BOARI"

* * *

A partire da **GIOVEDÌ 11 LUGLIO** fino al **12 SETTEMBRE** compreso, avranno luogo le conviviali estive congiunte con gli altri Club del Gruppo Felsineo, al Ristorante "Nonno Rossi", alle ore **20,30**, con la partecipazione di **Familiari e Ospiti**.

Al R.C. Bologna Sud è stata assegnata la presidenza della riunione di giovedì **8 agosto**.

RIUNIONE del 25 Giugno 1996

Presidenza: Prof. Roberto CORINALDESI - Presidente

Attività: "Relazione conclusiva del Presidente Prof. Roberto Corinaldesi e Passaggio delle consegne al Prof. Maurelio Boari"

* * *

E così siamo arrivati alla serata degli addii, al passaggio del "testimone". All'amico Prof. Roberto Corinaldesi, il quale ha tracciato un rapido consuntivo del suo anno di presidenza, tutto incentrato sulla nostra amata città nelle sue multiformi espressioni, sono seguite parole di ringraziamento da parte dell'amico Prof. Maurelio Boari per la fiducia accordatagli dai Soci che lo hanno eletto Presidente del Club per il 1996/97. L'applauso dei Soci ha accomunato chi lascia e chi subentra nel delicato e fondamentale incarico di Presidente di Club.

Anche noi abbiamo esaurito il nostro compito. Grazie - come dicono i telecronisti sportivi - per averci seguiti. Alla nuova "redazione", un augurio affettuoso. A tutti, buone vacanze.

Allegato al presente bollettino troverete il testo della relazione del Presidente.

Soci presenti: Amato, Angelini, Barcelloni Corte, Benfenati, Bertuzzi, Boari, Bolletta, Bucchi, Ceroni, Chiesi, Coltelli, Corinaldesi, Corsano, Dall'Olmo, Fedrigo, Furlanetto, Giardina, Gorgati, Gresleri, Gandalini, Landi, Leone, Liverzani, Lodi, Manzoni, Marchetti, Martorana, Maver, Menarini, Michelacci, Montanari Gianni, Montanari Paolo, Montefameglio, Munari, Nanetti, Pizzoli, Possati, Pugliese, Rambaldi, Rimondini, Russomanno, Salvigni, Sangiorgi, Serantoni, Seren, Silvestri, Simone, Simoni, Tagliaventi, Tamburini, Tugnoli, Tura, Turchi Augusto, Turchi Guido, Turra, Vannini, Venturi, Zabban, Zappoli Thyrion, Zuffa

Signore: Amato, Angelini, Boari, Bolletta, Bucchi, Corsano, Furlanetto, Giardina, Gorgati, Manzoni, Martorana, Maver, Michelacci, Montanari Gioia Serena, Nanetti, Russomanno, Sangiorgi, Seren, Simone, Simoni, Vannini, Zabban

Ospiti: Sig.ra Alberta Corinaldesi, D.ssa Rosanna Cevoli, Sig.ra Pierrette Chambaud, Sig.ra Rema Rossini Favretti, Prof. Frank Vaccarino e Signora, Viola e Giovanni Corinaldesi

Hanno segnalato l'assenza: Amati, Conti, De Magistris, Delfini, Gianasi, Monetti, Samoggia, Serra

Dispensati dall'obbligo di frequenza: 3

In congedo: 2

Percentuale di presenza: 73,17%

Nostri Soci presso altri Club: M.o Romano Nanetti al R.C. Bologna Valle dell'Idice il 20.6.96 - Dr. Augusto Turchi al R.C. Bologna Ovest il 24.6.96

NOTIZIARIO

Hanno inviato i saluti al Club l'amico Prof. Mauro Michelacci da Rochester (U.S.A.) e l'amico Prof. Ivo Tagliaventi da Istanbul.

* * *

Con vivo rincrescimento il Consiglio Direttivo ha accolto le dimissioni del Socio Dott. Rino Lo Greco, trasferitosi in altra città per ragioni di lavoro.

* * *

Le riunioni sono state 48 (di cui 10 estive)

AMATO	42 (88%)	MONTEFAMEGLIO	20 (42%)
TURCHI AUGUSTO	42 (88%)	TAGLIAVENTI	20 (42%)
CORINALDESI	40 (84%)	CHIESI	19 (40%)
RUSSOMANNO	39 (80%)	LEONE	19 (40%)
GIARDINA	36 (76%)	NANETTI	19 (40%)
TAMBURINI	33 (70%)	TURRA	19 (40%)
ZUFFA	33 (70%)	MICHELIACCI	18 (38%)
SALVIGNI	32 (68%)	BUCCI	17 (36%)
BOARI	31 (64%)	MARCHETTI	17 (36%)
PIZZOLI	31 (64%)	MUNARI	17 (36%)
SILVESTRI	31 (64%)	STAGNI	17 (36%)
LANDI	30 (62%)	ZAPPOLI THYRION	17 (36%)
MENARINI	29 (60%)	MONTANARI GIANNI	17 (36%)
CERONI	28 (58%)	MUGGIA	16 (34%)
DELFINI	28 (58%)	TURCHI GUIDO	15 (32%)
MONETTI	28 (58%)	AMATI	14 (30%)
CORSANO	27 (56%)	FURLANETTO	14 (30%)
SANGIORGI	27 (56%)	RIMONDINI	14 (30%)
COLTELLI	26 (54%)	SIMONE	14 (30%)
LODI	26 (54%)	FABBRINI	13 (28%)
BARCELLONI CORTE	25 (52%)	LEGNANI	13 (28%)
GORGATI	25 (52%)	LIVERZANI	13 (28%)
MAVER	25 (52%)	DALL'OLMO	12 (26%)
MIGLIORINI MAIARDI	25 (52%)	MANZONI	12 (26%)
TUGNOLI	25 (52%)	BEGBELLI	11 (24%)
BOLLETTA	24 (50%)	SEREN	11 (24%)
CONTI	24 (50%)	GALLI	10 (22%)
SIMONI	24 (50%)	SALVADORI	10 (22%)
VANNINI	23 (48%)	SAMOGGIA	10 (22%)
BENFENATI	22 (46%)	TURA	10 (22%)
CORSINI	22 (46%)	MARESCA	9 (18%)
DE MAGISTRIS	22 (46%)	SERRA	8 (16%)
VENTURI	22 (46%)	STEFONI	8 (16%)
FEDRIGO	21 (44%)	ANGELINI	7 (14%)
GIANASI	21 (44%)	GRESLERI	5 (12%)
GUANDALINI	21 (44%)	ROCCO DI TORREPADULA	4 (10%)
MONTANARI PAOLO	21 (44%)	CANINI	7 presenze su 17 riunioni
SERANTONI	21 (44%)	MARTORANA	9 " " " "
ZABBAN	21 (44%)	PUGLIESE	10 " " " "
BERTUZZI	20 (42%)	DAMIANI	5 (12%)
		POSSATI	11 (24%)
		RAMBALDI	13 (28%)

Dispensati dall'obbligo di frequenza

Roberto Corinaldesi
RELAZIONE CONCLUSIVA ANNO ROTARIANO 95-96
25 Giugno 1996

Gentili ospiti, carissime amiche ed amici del Club!

Mi sembra soltanto ieri quando, in questa sala, ho ricevuto, dal mio predecessore, il carissimo Cesare Sangiorgi, il collare della presidenza. Eppure è passato un anno, per voi probabilmente simile ai precedenti, ma per me infinitamente nuovo, stimolante e ricco di esperienze. Un anno che però è per me volato in gran fretta e che, lo confesso, avrei tanto desiderato potesse durare più a lungo.

Mi accingo, questa sera, a passare all'amico Aurelio Boari le insegne e la responsabilità della Presidenza e, non lo nascondo, provo un certo rimpianto. Non mi sentirete infatti pronunciare parole come "finalmente mi sgravo del peso" od altre simili. Non mi vergogno di dirvi che sarei ben felice di ricominciare daccapo; ma, forse, voi lo sareste un pò meno.

Questa è la serata dei consuntivi: devo cioè analizzare serenamente con voi se, ed in quale misura, sono stati raggiunti gli obiettivi che, assieme al Consiglio, ci eravamo prefissati. Certamente non tutti sono stati totalmente soddisfatti di quanto è stato realizzato nel corso dell'anno. Ma, penso ve lo ricordiate, un anno or sono dissi che ero ben certo di dover andare incontro a qualche contrarietà. Qualche sera sono infatti tornato a casa con l'amaro in bocca; ma, in compenso, il più delle volte tanto, tanto felice. D'altro canto ero preparato a qualche avversità: vi dissi infatti che ero sicuro di non poter fare la frittata senza rompere le uova.

Se qualcosa è andato storto, vi chiedo scusa e me ne assumo ogni responsabilità. Ho fatto infatti ciò che alcuni amici mi avevano consigliato: ho ascoltato i pareri di coloro che con affettuosa amicizia me li fornivano, e poi ho fatto di testa mia.

Ho scelto un argomento guida per le nostre conviviali: Bologna. Forse la mia è stata una scelta un poco egoistica, motivata dal grande amore che sento per la mia città natale. Molti Soci non sono bolognesi, e mi perdonino se l'argomento trattato può averli soltanto marginalmente interessati. Non sta a me dire se il tema è stato affrontato in maniera esaustiva. Si è trattato di una carrellata veloce su argomenti di architettura, storia, costume, letteratura, sport: ben più di una presidenza sarebbe necessaria per esaurire tutto ciò che vi è da dire sulla nostra città.

Sono certo però di essere stato coerente con il tema scelto. Di un'altra cosa, comunque, vado particolarmente orgoglioso: gli argomenti proposti sono stati affrontati, in gran numero, da voi soci del Club, che siete stati, con grande maestria, i veri artefici della riuscita dell'anno rotariano. Permettetemi di rivolgervi ancora i più vivi complimenti ed un grazie sincero per l'impegno profuso. Non bisogna però dimenticare tutti gli amici che, pur non essendo gli attori, in prima persona, delle conviviali, tanto si sono adoperati per invitare relatori esterni ed animare i dibattiti.

Qualcuno potrebbe obiettare che, durante l'anno, è stato dato uno spazio forse eccessivo alle conviviali con familiari ed ospiti, penalizzando gli incontri più informali e raccolti tra soli Soci. Se dovessi ricominciare da capo, mi scusino quei cari amici che optano per la seconda soluzione, farei di nuovo così. Le Signore, che qui ringrazio con affetto, hanno infatti conferito un tono gentile all'anno rotariano ed hanno contribuito, senza dubbio alcuno, ad aumentare la percentuale di presenza dei mariti alle conviviali. Sì perchè, e posso affermarlo con una notevole soddisfazione, l'assiduità dei Soci è stata più che discreta.

Altri amici potrebbero rimproverarmi per aver dato un tono troppo "leggero" all'anno trascorso, di aver trascurato i grandi temi di attualità, di politica, di ecologia. Potrà anche scherzosamente accusarmi di aver trasformato il Club in una agenzia di viaggi.

Io mi sento di rispondere, quanto al primo punto, di aver sì, certamente, anche riso o ballato, ma tutto a vantaggio dell'affiatamento tra i Soci. Se poi vi ricordate bene, vi avevo annunciato, un anno or sono, in occasione della presentazione delle mie linee programmatiche, che consideravo che il Rotary fosse sì una cosa di estrema serietà, ma, di certo, non una tragedia.

Quanto poi ai viaggi, se potessi tornare indietro non solo li rifarei ma, se possibile, ne organizzerei anche di più, pur sapendo di rischiare un attentato da parte della carissima Signora Pugliese, che mi permetto qui di ringraziare non soltanto per l'aiuto meraviglioso che ci ha dato per organizzare le gite in Spagna ed in Russia, ma anche e soprattutto per quanto ha fatto nell'arco di tutto l'anno e per la pazienza che ha sempre dimostrato nei miei confronti.

Ritengo che i giorni trascorsi assieme in viaggio abbiano rappresentato alcuni dei momenti più belli dell'anno rotariano. Se è vero che l'amicizia è uno degli obiettivi principali del Rotary, è certamente difficile trovare occasioni più aggreganti.

Vi dissi, un anno or sono, che mi sarei ritenuto soddisfatto se avessi potuto, in qualche modo, aumentare, anche solo di un poco, l'amalgama tra i Soci. Bene, credo proprio di poter affermare che questo obiettivo è stato raggiunto.

Nel bilancio dell'anno trascorso penso si possano considerare altri punti in positivo.

Come auspicato dal Governatore, vi è stato un consistente aumento dell'effettivo. Avete già avuto modo di conoscere tre nuovi Soci, Romeo Canini, Giuseppe Martorana e Filippo Pugliese, e di comprendere quale valido acquisto abbiamo fatto. Vi annuncio che altri due Soci sono già stati accettati: i Dott.ri Giovanni Grillone e Fabio Zacà. La chiusura dell'annata rotariana mi ha impedito di presentarveli; ma questo è un gradito compito che l'amico Boari si è assunto per il prossimo Settembre, allorchè, dopo la pausa estiva, riprenderanno le riunioni del nostro Club.

Anche quest'anno ci siamo poi impegnati, come di consueto, in opere di bene.

La lotteria di beneficenza della Festa degli Auguri ha fruttato 5.000.000. Questi sono stati elargiti, in ragione di 2.000.000 ciascuno, al Telefono Azzurro ed alle Piccole Sorelle dei poveri, per il restauro del giardino per gli anziani. 1.000.000 è stato invece stanziato per lo spettacolo lirico organizzato a favore dell'ANT.

Ma dalle casse del Club sono usciti parecchi altri milioni per varie iniziative che ritengo doveroso ricordarvi.

Si è contribuito alle iniziative del Rotary International con due Paul Harris Fellow. Sono lieto che il consiglio abbia deciso di premiare con essi due Soci cui tutti siamo legati da stima ed amicizia. Un Paul Harris è stato consegnato ad Orazio Samoggia: sarà un gradito compito di Maurelio Boari consegnare il secondo a Mauro Michelacci, che si trovava all'estero, in occasione della serata da Mario Tamburini.

L'acquisto degli Almanacchi del Distretto, che vi sono stati consegnati a Natale, ha contribuito, per 2.460.000 lire al programma "Vita per l'Albania".

In ragione di 4.100.000, abbiamo contribuito al restauro della "Stanza dei Banchi" di Villa Grifone, in occasione delle Marconiadi, ed in pari misura per i Premi di laurea per i migliori laureati dell'Anno accademico 1994-95.

500.000 Lire sono poi state stanziare per il "Premio Galileo Galilei" e per il campo estivo di 12 ragazzi europei.

Il progetto di costruzione di un reparto maternità in Uganda, per cui tanto si è adoperato Nardo Gardina, ci ha visto partecipare con 8.000.000. Gli amici di Heidelberg-Schloss ci hanno aiutato in ciò con un ulteriore contributo di 2.000.000: colgo l'occasione per ringraziarli ulteriormente, come già abbiamo fatto in occasione dell'incontro a San Pietroburgo.

Per finire, 4 milioni sono stati destinati a Padre Marella, 2 a Don Campidori e 2.400.000 lire sono state utilizzate per quattro adozioni a distanza in Brasile.

Nel complesso possiamo ritenerci soddisfatti perchè, anche quest'anno, il nostro Club ha, in maniera sostanziosa, contribuito ad aiutare chi è meno fortunato.

A questo punto, ritengo sia possibile concludere con una parola sola: "GRAZIE!".

Grazie a tutti voi per la fiducia che mi avete concesso un anno orsono, affidandomi la presidenza del Club ed imbarcandovi con me in questa esperienza che poteva anche risultarvi non gradita.

Grazie alle nostre gentili Signore e, concedetemelo, in particolare a Serena, che tanto mi ha aiutato nell'arco dell'annata.

Grazie a tutti i Presidenti e componenti delle Commissioni, ed ancora a tutti i Soci che, in tanti modi, si sono prodigati per la buona riuscita delle conviviali.

Permettetemi di rivolgere ancora un grazie particolare a Giuliano Zuffa, che con tanto brio ha gestito il nostro Bollettino, a Mario Tamburini, per la "pirotecnica" ospitalità a Riola, ed a Romolo Gorgati, Armando Maver, Livio Montefameglio ed Orazio Samoggia per l'impegno profuso nell'organizzazione delle nostre gite.

Grazie infine a tutto il Consiglio, a cominciare dal Past-President, Cesare Sangiorgi, che mi ha affettuosamente guidato e consigliato con la sua esperienza, al prezioso ed insostituibile Segretario, Nicola Silvestri, al solerte Prefetto, Maurizio Barcelloni, al Tesoriere, Fabrizio Bolletta, che mi ha, con affetto e fermezza, impedito di dilapidare il patrimonio del Club, ai Consiglieri Alberto Leone, Luciano Lodi e Francesco Serantoni che, garbatamente e con saggezza, hanno fatto sì che non commettessi troppi errori.

L'ultimo ed affettuoso grazie va infine, assieme ad un fraterno abbraccio, ad Ino Boari, che tanto abilmente e cortesemente mi è stato vicino come Vice-presidente. Sarà un vero onore per me far parte del suo Consiglio. E' a lui che ora consegno le insegne della Presidenza, augurandogli un felice anno rotariano, pieno di quelle soddisfazioni che io ho provato, in abbondanza, per merito vostro.

Ancora un caloroso grazie ancora a tutti!